

## Modifiche apportate al sistema in base alle richieste delle associazioni

Numero	Funzionalità	Descrizione	Riferimento documenti Confindustria ed altri
1	Possibilità di annullare la scheda del trasportatore dopo la firma e prima della presa in carico. Dopo l'annullamento è possibile creare una nuova scheda trasportatore	È possibile effettuare qualsiasi modifica ai dati di trasporto senza compromettere la compilazione dell'intera scheda SISTRI, preservando la validità della sezione produttore e delle sezioni di altri trasportatori/terminalisti in scenari intermodali. Potendo annullare la scheda trasportatore l'operatore di micro raccolta può gestire le mancate consegne dei produttori.	Par. 4.3
2	Possibilità di modificare il nome del conducente, la targa del mezzo e del rimorchio dopo la firma e prima della presa in carico	È possibile gestire il cambio mezzo o il cambio conducente prima della presa in carico.	Par. 4.3
3	Compilazione automatica del campo percorso della scheda trasportatore	Il sistema compila automaticamente il campo percorso con le tappe indicate dall'utente nella mappa cartografica o ricavate automaticamente dal sistema.	Par. 4.3
4	Possibilità di creare, salvare e riutilizzare percorsi costituiti da sole tappe	Di utilità nel caso della micro raccolta. In questo modo un percorso già definito può essere riutilizzato così com'è o modificato cambiando l'ordine delle tappe o aggiungendone o togliendone alcune. In particolare, in caso di microraccolta, è possibile riutilizzare un percorso sulla base dell'impianto di destinazione e ottenere in automatico l'indirizzo dell'impianto del produttore come tappa iniziale che si aggiunge a quelle già inserite nel percorso riutilizzato. Così facendo vengono ottenuti in modo automatico percorsi inclusivi delle tappe intermedie.	Par. 4.3
5	Possibilità di gestire le zone a traffico limitato nella generazione dei percorsi sulla mappa GIS	L'utente può impostare una specifica opzione per ottenere percorsi che tengono conto delle ZTL.	Par. 4.3
6	Nuova scheda cartacea	La versione stampabile della scheda SISTRI è stata migliorata al fine di contenere, nello scenario standard, tutte le informazioni sulla movimentazione in un'unica pagina. Le informazioni sono organizzate in modo analogo a come vengono visualizzate nella versione	

			elettronica facilitandone la lettura. Sono presenti sezioni destinate alla compilazione manuale per gestire tutte le situazioni operative	
7	Nel caso delle movimentazioni dei rifiuti urbani della Regione Campania, le registrazioni di carico e scarico dei registri cronologici dei comuni e dei trasportatori vengono generate automaticamente alla firma per accettazione da parte dell'impianto di destinazione		Semplificazioni operative per i comuni e per i trasportatori di rifiuti urbani della Regione Campania	Par. 4.4
8	Introduzione campo volume nella scheda del produttore		Miglioramento dei flussi informativi in alcuni scenari operativi come richiesto da alcuni operatori	Par. 3.4
9	Introduzione di specifiche causali di creazione e annullamento delle registrazioni di carico per cambio registro per i produttori/trasportatori di propri rifiuti		Possibilità gestire gli scenari in cui si debba movimentare con un trasportatore comma 5 rifiuti precedentemente caricati nel registro produttore/trasportatore di propri rifiuti e viceversa.	Par. 3.1.1
10	Modifica regola di generazione automatica delle registrazioni nel registro Intermediario e Consorzio		Anche quando l'intermediario o il consorzio vengono indicati più volte (da soggetti diversi) nella stessa scheda di movimentazione viene generata una sola registrazione nel registro dell'intermediario o del consorzio	Par. 6.1
11	Introduzione Causale Rettifica Giacenza per le registrazioni di carico e scarico nel registro produttore		Possibilità di correggere le giacenze nei casi in cui si formino eccedenze o ammanchi dovuti alla somma di imprecisioni succedutesi nelle comunicazioni di quantità prodotte e movimentate	Par. 3.4
12	Controllo sui CER e sulle categorie autorizzate durante la compilazione della scheda Trasportatore		Il sistema guida l'utente nella selezione del veicolo mostrando solo i veicoli autorizzati per la specifica attività di trasporto e avvertendolo quando il CER del rifiuto da movimentare non risulta autorizzato sul veicolo selezionato	Par. 4.2
13	Controllo sulla quantità dei rifiuti pericolosi per i trasportatori di propri rifiuti		Il sistema avverte il delegato iscritto nell'attività di trasporto di propri rifiuti pericolosi (ai sensi dell'art. 212 comma 8 del D.Lgs 152/2006 e ssmm) quando la quantità di rifiuti pericolosi da movimentare per un dato giorno eccede il limite massimo consentito.	Par. 4.5
14	Mud Poiché, per alcuni soggetti, il DM 26 maggio 2011 ha prorogato i termini di cui al DM 17 dicembre 2009, articolo 12, comma 2 a date		Da stabilire	

	posteriori rispetto al 31 dicembre 2011, si ritiene che vengano chiarite le modalità ed i termini entro i quali dovrà essere effettuata la comunicazione relativa ai rifiuti prodotti/gestiti nel corso del 2011 (v. DM 17 dicembre 2009, articolo 12, comma 1)		
15	<b>Registri cronologici</b> Tra i registri cronologici attribuiti al produttore compare sempre, anche se non iscritto per l'attività di concessionario, il relativo registro	Tale richiesta era già stata risolta in precedenza ed è già operativa nel sistema ante agosto. Nessuna implicazione sul DM	
16	<b>Rifiuti prodotti fuori sito</b> Va premesso che le casistiche dei rifiuti prodotti fuori sito sono molteplici e non possono essere considerate esaurite con quelle attualmente considerate nel Manuale Utente e nelle Guide che regolano: <ul style="list-style-type: none"> <li>i rifiuti prodotti nei cantieri &lt;6 mesi;</li> <li>i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione;</li> <li>i rifiuti prodotti dalle attività di manutenzione delle reti.</li> </ul> Inoltre, ad oggi, le procedure del Manuale e delle Guide non sono allineate con il sistema che, recentemente modificato, richiede compilazioni non previste dalla documentazione SISTRI.	Risolto -Risposta in verbale 11-07 punto D6, non impatti sul DM, da produrre specifica FAQ. Il sistema attuale ante agosto già consente la soluzione individuata nella MM  “La collocazione del rifiuto fuori UL relativa alla questione di affitto servizi di logistica a terzi, si risolve con il rimando ad elementi contrattuali da gestire con apposita FAQ. Inoltre l'applicazione già consente di introdurre una posizione del rifiuto diversa da quella dell'unità locale consentendo di selezionare una causale tra quelle disponibili o di selezionare la voce “altro” e obbligando l'utente a specificare la motivazione nel campo annotazioni.”	
17	<b><u>Rifiuti dai lavacassonetti</u></b>	Per quanto riguarda i “lava cassonetti” si è appurato che, essendo classificati come trasportatori di propri rifiuti non pericolosi, non hanno l'obbligo di iscrizione al SISTRI.	
18	<b>Gestione degli stoccaggi in conto proprio</b> Al fine di ovviare alle limitazioni temporali previste per il deposito temporaneo disciplinato dall'art. 183, comma 1, lettera bb) del D.Lgs. 152/2006, varie imprese produttrici di rifiuti si sono dotate di autorizzazione, all'interno dei propri confini di sito, per deposito preliminare (D15) / messa in riserva (R13) ai sensi dell'art. 208 del medesimo decreto. Tali imprese non effettuano nessun'altra operazione di recupero o smaltimento, né alcuna attività di gestione dei rifiuti (es. riduzione volumetrica, ricondizionamento, miscelazione). Le autorizzazioni alle	Relativamente alla gestione dei registri impianto si stabilisce quanto segue: Le attività esclusivamente propedeutiche all'attività principale di un impianto non devono essere iscritte al SISTRI. In questi casi le registrazioni di carico e scarico corrispondenti a queste attività vengono effettuate nell'unico registro associato all'impianto. È noto tuttavia che molti gestori abbiano iscritto singole attività di uno stesso impianto anche nei casi in cui queste siano totalmente propedeutiche all'impianto	

operazioni D15 e R13 servono a tali imprese produttrici di rifiuti solo per poter tenere il deposito presso le proprie Unità Locali per periodi superiori ai tre mesi e poter, dunque, organizzare in maniera il più possibile efficiente i trasporti dei propri rifiuti verso impianti di recupero o smaltimento di proprietà di soggetti terzi.

Attualmente ad un'impresa di questo tipo si richiede di iscriversi a SISTRI sia in qualità di produttore che in qualità di gestore di rifiuti ed alla stessa sono assegnati due registri cronologici: uno per la produzione ed uno per l'attività di recupero o smaltimento.

Per registrare i movimenti dei propri rifiuti l'impresa è chiamata a effettuare numerosi passaggi interni: un carico ed uno scarico da eseguire manualmente sul "registro cronologico produttore", poi una operazione di carico sul "registro cronologico gestore", l'apertura della scheda SISTRI area movimentazione e, infine, l'associazione della scheda area movimentazione al "registro cronologico gestore"

Si sottolinea, in aggiunta, che ad oggi non è chiaro come dovrebbero effettuare le proprie registrazioni a partire dal 1 settembre 2011 le aziende produttrici di rifiuti con numero di dipendenti <500 che sono iscritte anche in qualità di gestori (R13-D15 per gestione dei propri rifiuti) (vd proposta al paragrafo 2.1)

stesso. In questi casi occorre documentare nel manuale operativo la procedura corretta ed informare queste aziende su come fare per sanare la situazione.

Non è ammessa la modalità richiesta da alcuni soggetti di effettuare registrazioni di scarico che indicano operazioni e cer diversi dall'operazione di carico associata.

La procedura corretta è la seguente:

- Per ogni rifiuto ricevuto dall'impianto deve essere fatta una registrazione di carico nel registro corrispondente all'impianto o all'attività iscritta.
- Per ogni registrazione di carico che riporti un'operazione diversa dall'R13 e dal D15 deve essere effettuata una corrispondente registrazione di scarico che riporta la stessa operazione e lo stesso CER. Queste azioni corrispondono a dichiarare che una determinata partita è stata sottoposta ad una specifica operazione di recupero o smaltimento. Nel caso di stoccaggio propedeutico, invece, la registrazione di scarico viene effettuata a seguito della movimentazione del rifiuto nella successiva linea di trattamento corrispondente ad una specifica attività autorizzata.
- I rifiuti ottenuti a valle delle suddette operazioni (ad eccezione dello stoccaggio) devono essere registrati nel registro produttore solo se sono da considerarsi "nuovi rifiuti" e devono essere inviati fuori dall'unità locale, anche nel caso in cui vengano prima stoccati in R13 o D15. In quest'ultimo caso, il delegato iscritto nell'attività "produttore - detentore di rifiuti speciali" effettua una registrazione di scarico dal registro produttore indicando nel campo "rifiuto destinato a" l'R13 o il D15 e, il delegato iscritto nell'attività "R13" o "D15" effettua una registrazione di carico nel registro corrispondente alla specifica attività.

		Tutti i rifiuti risultanti da operazioni di recupero o smaltimento e per i quali si decide di non dover effettuare registrazioni nel registro produttore secondo le regole del punto precedente, devono essere comunque annotati su ulteriori registrazioni di carico e scarico del registro dell'impianto o dell'attività se espressamente iscritta per ogni successiva attività a cui vengono sottoposti.	
19	<p><b>Indicazione del peso dei rifiuti sulla scheda movimentazione</b></p> <p>Nonostante ad oggi il Manuale Operativo (versione 2.4 del 26 aprile 2011) contenga specifiche indicazioni relative al peso stimato e al peso verificato a destino (v. pag. 77), le imprese nutrono ancora forti preoccupazioni circa le differenze che si registreranno fra tali pesi.</p> <p>Ricordiamo che la questione è di particolare rilievo perché:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• col sistema attuale dei registri e dei formulari, i produttori di rifiuti hanno la possibilità di indicare le quantità di rifiuti prodotte in volume oppure in peso; spesso le imprese hanno adottato le misurazioni in volume, quando vi è l'impossibilità di pesare i propri rifiuti all'atto della registrazione sul registro e risulta alquanto aleatoria la valutazione del peso specifico;</li> <li>• in molti casi le Imprese si sono organizzate in modo da pesare il rifiuto nella fase di carico sul mezzo di trasporto: si pesa il mezzo su cui sono stati caricati i rifiuti e si sottrae il peso della tara;</li> <li>• il peso dei rifiuti risulta rilevante anche nel rapporto con gli enti di controllo: differenze di peso di particolare entità andranno giustificate ai controllori, ma tali "giustificazioni" saranno accettate?</li> </ul> <p>In particolare, l'azienda potrebbe trovarsi ad affrontare tre fattispecie differenti:</p> <p>1) quella generale descritta anche nel Manuale Operativo (versione 2.4 del 26 aprile 2011 – pag. 77) dove il produttore carica, in stima, nel registro cronologico i rifiuti prodotti e li avvia allo smaltimento con la compilazione della Scheda SISTRI e l'associazione di queste per creare lo scarico. Con l'arrivo a destino del rifiuto e</p>	<p>E' stato inserito il campo "volume" nella scheda produttore, modificando quindi l'allegato III.</p> <p>Relativamente all'annosa problematica riguardante il disallineamento del peso stimato dal produttore rispetto a quello verificato a destino si conviene quanto segue:</p> <p>Mantenere la possibilità di modifica del peso e del numero dei colli nella scheda SISTRI Area Movimentazione da parte del produttore prima dell'inizio della movimentazione. Pertanto, se risulta già indicata la data di presa in carico da parte del trasportatore o, risulta anche solo la registrazione di scarico da parte del produttore, la scheda SISTRI Area Movimentazione del produttore non può essere più modificata (ad eccezione del campo annotazioni). Per consentire ai produttori la correzione dei dati sulla giacenza derivanti dall'accumulo dei disallineamenti occorsi durante l'anno, si consente la possibilità di creare una registrazione di scarico con causale "Rettifica giacenza" nelle ultime due settimane di Dicembre per gestire il surplus. La registrazione di scarico dovrà essere collegata dal delegato a tutte le registrazioni di carico che presentino una giacenza non corrispondente alla realtà.</p> <p>Nel caso in cui la quantità in giacenza risulti essere inferiore a quella reale, il delegato può creare una</p>	

	<p>l'indicazione da parte del destinatario del peso verificato a destino, i "carichi" si azzerano automaticamente;</p> <p>2) una situazione che riguarda i casi in cui il produttore ha una pesa ed effettua il peso del rifiuto in uscita dalla sua unità locale;</p> <p>3) una situazione che riguarda alcuni casi ben specifici:</p> <p>a. produzione di rifiuti a ciclo continuo;</p> <p>b. accumulo di rifiuti in scarrabile;</p> <p>c.</p>	<p>registrazione di carico con causale "Rettifica Giacenza". Una volta rilevata questa discordanza il delegato deve provvedere alla rettifica mediante questa modalità per poter disporre della quantità corretta nelle successive movimentazioni.</p> <p>Si conviene sull'esigenza di sottoporre ai Carabinieri l'opportunità di imporre tempistiche periodiche e regolari su questi tipi di aggiornamenti (ad esempio ogni 15 gg)</p> <p>La creazione di registrazioni con causale "Rettifica della Giacenza" richiede la compilazione obbligatoria del campo annotazioni.</p>	
20	<p>Duplicazione scheda movimentazione per conferimenti periodici</p> <p>Nel caso in cui il Produttore effettui conferimenti (ad esempio periodici) di quantità uguali di un rifiuto sempre allo stesso impianto e con lo stesso trasportatore, per ridurre le tempistiche operative sarebbe opportuno avere la possibilità di duplicare una scheda Area Movimentazione già utilizzata per tale conferimenti.</p>	<p>Non accolta in quanto è una funzione da programma gestionale di cui il Sistri non si può fare carico.</p>	
21	<p>Gestione impianti per conto terzi – voltura autorizzazioni in capo ai concessionari</p>	<p><b>In sospeso – Da verificare EVENTUALI SOLUZIONI CON GESTORI CHE SI ERANO IMPEGNATI GIÀ NELL'ESTATE SCORSA A FORMULARE POSSIBILI SOLUZIONI SENTITI I LORO UFFICI LEGALI</b></p>	